



07.10.2021 - Comunicato Stampa

## **Caso Conad: il sindaco è immobile “Posti di lavoro che si perdono e il sindaco non fa sentire la sua voce”**

Il Circolo PD “Aldo Camponogara” **preoccupato** per la **situazione dei 12 lavoratori del punto Conad di Portogruaro scrive al Sindaco** perché avvii i **necessari incontri con l’azienda, i lavoratori e le sigle sindacali** e affinché svolga un’azione finalizzata a **garantire i posti di lavoro e di salvaguardia dei diritti**.

“Siamo **preoccupati: la tutela dei lavoratori è un tema su cui la politica e le istituzioni non possono tacere**. - afferma il *Direttivo del PD Portogruaro* - È inaccettabile che 12 lavoratori, la maggior parte donne, vengano spostati da un giorno all’altro nel punto vendita di Tavagnacco, in provincia di Udine, a ben 65 chilometri da casa e dal Centro Commerciale Adriatico 2, dove lavorano ormai da 30 anni.

È fondamentale lavorare insieme alle sigle sindacali per **far valere i diritti di queste dodici persone che stanno rischiando di perdere il loro lavoro**. Un **fatto grave** sempre, ma che ora diventa **un fatto ancora più pesante con la crisi economica ed occupazionale** del nostro paese dovuta alla pandemia, che da quasi due anni si sta scagliando sulle famiglie.

**Il fatto che la maggior parte delle 12 persone siano donne**, peraltro, conferma quanto siamo fermi sulle pari opportunità, che prima di tutto devono basarsi sul garantire nel lavoro equità di trattamento e di opportunità. **Se politica ed istituzioni non partono da qui concretamente non ci saranno quote rosa che tengono per garantire rispetto, autonomia e indipendenza ad una donna**.

**Non si può parlare di difesa delle donne e del lavoro quando in una situazione del genere non si interviene**. Il **sindaco** ancora una volta è **silente e immobile**: per il ruolo che ricopre deve **svolgere un’azione finalizzata a garantire i posti di lavoro e la salvaguardia dei diritti fondamentali**, senza i quali qualsiasi comunità rischia un arretramento sul piano della coesione sociale.”